

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la legge 28 luglio 2016, n. 154 (Deleghe al governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale), ed in particolare l'articolo 12 "Esercizio dell'attività di manutenzione del verde";
- l'Accordo della Conferenza Stato-Regioni in data 22 febbraio 2018 recante "Accordo, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 sul documento relativo allo standard professionale e formativo di manutentore del verde, predisposto in attuazione dell'art. 12, comma 2, della legge 28 luglio 2016, n.154";

richiamata la propria deliberazione n. 500 in data 19 aprile 2019, con la quale sono state approvate le disposizioni attuative per la formazione del manutentore del verde comprensive delle disposizioni in materia di riconoscimento della formazione erogata ai fini del conseguimento del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari ad uso professionale e della formazione richiesta per l'assolvimento del requisito formativo nell'ambito dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, contenute nell'allegato A;

richiamati inoltre:

- la legge regionale 16 luglio 2024, n. 11, che disciplina l'organizzazione dei servizi al lavoro e del sistema della formazione professionale;
- il Piano di Azione nazionale sul *green public procurement* ed in particolare i criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, di cui all'allegato 1 del D.M. 10.03.2020, pubblicati in G.Uff. n. 90 del 04.04.2020 che prevedono, tra l'altro, lo standard relativo alla formazione che il personale impiegato nell'esecuzione contrattuale deve possedere;
- il Provvedimento n. 3450 del 22 giugno 2018 del dirigente della Struttura produzioni vegetali, sistemi di qualità e servizi fitosanitari, con il quale, tra gli altri, sono stati definiti gli standard dei corsi per la preparazione all'esame per il conseguimento del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari ad uso professionale;

richiamate, infine:

- le "Disposizioni per l'attuazione del sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali", approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 31 gennaio 2022 e n. 404 del 26 aprile 2023;
- le Disposizioni applicative e degli standard documentali per la realizzazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze approvate con provvedimenti del Coordinatore del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione 942/2022 e 2805/2023;
- le disposizioni in materia di riconoscimento dei crediti formativi da applicare alle attività di formazione professionale, approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 1175 in data 10 ottobre 2022 e le successive Linee guida ad uso dei soggetti attuatori, approvate con provvedimento del Coordinatore del dipartimento politiche del lavoro e della formazione n. 2752 del 12 maggio 2023;

atteso che l'articolo 14 (*Norme transitorie*) delle disposizioni attuative di cui alla DGR 500/2019 disponeva la sospensione, nelle more dell'approvazione delle disposizioni regionali in materia di certificazione delle competenze, dell'applicazione degli articoli 5 (*Casi di riduzione ed esenzione dal percorso formative*), comma 2, e 12 (*Esame in esito ad attività di valorizzazione degli apprendimenti formali, non formali e informali*) delle medesime disposizioni;

considerato che la Regione ha provveduto a definire e approvare, con gli atti sopra richiamati, il sistema regionale di certificazione delle competenze, e che occorre pertanto armonizzare con tale sistema le disposizioni di cui alla DGR 500/2019;

considerato che gli uffici della Struttura flora e fauna, con la collaborazione del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione, hanno provveduto a modificare e integrare l'allegato A alla DGR 500/2019 in coerenza con le disposizioni nazionali e regionali in materia di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, approvate successivamente all'approvazione della stessa;

atteso che l'articolo 7 dell'Accordo della Conferenza Stato-Regioni in data 22 febbraio 2018 relativo al manutentore del verde dispone che *“sono fatte salve le disposizioni delle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano inerenti le procedure di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite ai sensi del decreto legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013, ovvero le procedure di riconoscimento dei crediti formativi, che consentono di ridurre, in tutto o in parte, la durata dei percorsi formativi e del relativo esame limitatamente alla specifica situazione del singolo individuo”*;

dato atto che le modifiche di cui sopra, come rappresentato dai dirigenti competenti, si sostanziano in correttivi volti a semplificare le disposizioni stesse, rinviando agli atti in materia di certificazione delle competenze gli elementi che non richiedono specifica e diversa disciplina e prevedendo, in attuazione dell'articolo 7 dell'Accordo in argomento, il riconoscimento dei crediti formativi e le modalità per il riconoscimento delle competenze derivanti *“da esperienza”*;

considerato pertanto opportuno apportare al testo le seguenti modificazioni:

- all'articolo 1, comma 2, sono stati inseriti i rinvii alle disposizioni in materia di certificazione delle competenze;
- all'articolo 2, comma 2, sono stati aggiornati i riferimenti alla deliberazione della giunta regionale che disciplina i crediti formativi;
- all'articolo 4, comma 1, lett. a) e f) sono stati aggiornati i riferimenti al Quadro nazionale delle qualificazioni regionali;
- l'articolo 5 *“Casi di riduzione ed esenzione dal percorso formativo”* è stato soppresso e sostituito dalla disciplina dei crediti formativi, comprensiva di tabella indicante, per ciascun modulo didattico, le condizioni per il riconoscimento dei crediti formativi;
- all'articolo 6, i commi 1, 2, 4 e 5 sono stati riformulati, aggiornati relativamente ai riferimenti normativi e accorpati in un unico comma, il comma 3 è stato riformulato e si è operato un rinvio alle disposizioni in materia di certificazione delle competenze;
- gli articoli 7 *“Formazione autofinanziata riconosciuta”*, 8 *“Realizzazione delle attività formative oggetto di riconoscimento”* e 9 *“Attività di vigilanza e controllo delle attività formative oggetto di riconoscimento”* sono stati soppressi, in quanto ricompresi nelle disposizioni cui si è fatto rinvio all'articolo 6;
- l'articolo 7, di nuova formulazione, disciplina l'accesso ai servizi di individuazione e certificazione;
- all'articolo 10, (diventato n. 8) comma 1, lett. b) è stato aggiornato il rinvio ed è stato aggiunto il comma 2, che rinvia la disciplina degli esami alle vigenti disposizioni in materia di certificazione delle competenze;
- gli articoli 11 e 12 sono stati soppressi in quanto contenenti disposizioni oggetto del rinvio di cui all'articolo 10, comma 2);
- all'articolo 13 (diventato n. 9) è stato aggiornato il rinvio;

considerato opportuno, al fine di mettere a disposizione di cittadini e imprese una disciplina omogenea ed unitaria, procedere all'approvazione di un nuovo testo coordinato e aggiornato delle disposizioni attuative per la formazione del manutentore del verde comprensive delle

disposizioni in materia di riconoscimento della formazione erogata ai fini del conseguimento del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari ad uso professionale e della formazione richiesta per l'assolvimento del requisito formativo nell'ambito dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, in sostituzione dell'Allegato A alla DGR 500/2019, nonché dei criteri per il riconoscimento dei crediti formativi come da Allegato B alla presente deliberazione;

preso atto di quanto riferito dall'Assessore all'agricoltura e risorse naturali, Marco Carrel;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1558 in data 28 dicembre 2023, n. 1558, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e delle connesse disposizioni applicative, come da ultimo adeguati con deliberazione della Giunta regionale n. 296 in data 25 marzo 2024;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione, rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento risorse naturali e corpo forestale, in vacanza del dirigente della Struttura flora e fauna, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore all'agricoltura e risorse naturali, Marco Carrel, di concerto con l'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile, Luigi Bertschy;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare le “Disposizioni attuative per il riconoscimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di manutentore del verde” in sostituzione di quelle approvate con DGR 500/2019 e la “Tabella per il riconoscimento dei crediti formativi”, come da allegati A e B alla presente deliberazione, di cui formano parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che dall'approvazione della presente deliberazione non derivano oneri a carico del Bilancio regionale;
3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione e integralmente sul sito internet istituzionale.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER IL RICONOSCIMENTO DELL'IDONEITA' PROFESSIONALE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI MANUTENTORE DEL VERDE

Art. 1
OGGETTO

1. Le presenti disposizioni disciplinano, in coerenza e ad integrazione e attuazione dell'«Accordo Stato-Regioni Rep. N. 50/CSR del 22 febbraio 2018 recante “Accordo, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 sul documento relativo allo standard professionale e formativo di manutentore del verde, predisposto in attuazione dell'art. 12, comma 2, della legge 28 luglio 2016, n.154”», le modalità per il conseguimento del requisito professionale per l'esercizio dell'attività di manutentore del verde.
2. Il requisito professionale per l'esercizio dell'attività di manutentore del verde è acquisito a seguito del superamento di apposito esame, svolto secondo le disposizioni applicative e standard di servizio per la realizzazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, approvate con Provvedimento del coordinatore del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione n. 942/2022 e n. 2805/2023, cui si accede a seguito della partecipazione ad apposito corso di formazione o, nei casi previsti al successivo articolo 7, a seguito della procedura di individuazione e certificazione delle competenze.
3. La qualificazione professionale per l'esercizio dell'attività di manutentore del verde può essere conseguita dal titolare, dal socio con partecipazione di puro lavoro o dal preposto dell'impresa. Si intende per preposto una delle seguenti figure:
 - i. il coadiuvante;
 - ii. il dipendente, con contratto di lavoro a tempo anche determinato;
 - iii. il collaboratore familiare dell'impresa.
4. Possono partecipare ai corsi ed al successivo esame per l'acquisizione della qualificazione di manutentore del verde anche i soggetti – indipendentemente dalla condizione professionale – interessati ad avviare l'attività di manutentore del verde.

Art. 2

ARTICOLAZIONE E DURATA DELLA FORMAZIONE

1. La durata del percorso formativo per l'acquisizione della qualificazione di manutentore del verde è determinata in minimo 180 ore, delle quali almeno 60 di attività pratiche, come da allegato B – Standard formativo. Ai fini della sua corretta applicazione, lo standard formativo approvato dall'Accordo Stato-regioni del 22 febbraio 2018 è integrato con le indicazioni relative ai moduli o segmenti formativi, alla relativa durata minima e massima ed ai requisiti minimi richiesti per il personale docente.
2. Nel percorso formativo di cui al comma 1 è previsto il riconoscimento dei crediti formativi in ingresso, secondo le modalità di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1175/2022. Il riconoscimento dei crediti formativi non consente in ogni caso l'esonero da prove o parti di prova in sede di esame finale.
3. Ai soggetti in possesso del patentino fitosanitario è riconosciuto – secondo la modalità a priori – il credito formativo relativo al relativo segmento formativo.

Art. 3

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA FORMAZIONE

1. Ai fini dell'ammissione al percorso formativo di cui all'articolo 2 sono richiesti i seguenti requisiti:
 - diciotto anni, ovvero età inferiore purché in possesso di Qualifica professionale triennale conseguita ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
 - possesso diploma di scuola secondaria di 1° grado.
2. I soggetti che hanno conseguito un titolo di studio all'estero sono tenuti a presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente che attesti il livello di scolarizzazione.
3. Per gli stranieri è inoltre indispensabile la conoscenza della lingua italiana orale e scritta al livello minimo A2. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.

Art. 4

CASI DI ESENZIONE DAL PERCORSO FORMATIVO E DALL'ESAME

1. Fermo restando il compimento dei 18 anni di età, sono esentati dall'obbligo di frequenza del percorso formativo e dal relativo esame:
 - a) i soggetti in possesso di una qualificazione professionale, conseguita in una regione italiana, riconducibile alle seguenti ADA del Quadro nazionale delle qualificazioni regionali: ADA 01.01.27 Costruzione di aree verdi, parchi e giardini e ADA 01.01.28 Cura e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini e associate alla qualificazione di Manutentore del verde;
 - b) i soggetti in possesso di laurea, anche triennale, nelle discipline agrarie e forestali, ambientali e naturalistiche;
 - c) i soggetti in possesso di master post-universitario in temi legati alla gestione del verde e/o del paesaggio;
 - d) i soggetti in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale in materia agraria e forestale;
 - e) gli iscritti negli ordini e collegi professionali del settore agrario e forestale;
 - f) i soggetti in possesso di una qualificazione pubblica, di livello minimo 4 EQF, riconducibile alle ADA 01.01.27 Costruzione di aree verdi, parchi e giardini e ADA 01.01.28 Cura e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini e associate alla qualificazione di Manutentore del verde ovvero nei settori scientifico disciplinari, relativi alle discipline agrarie e forestali;
 - g) i soggetti in possesso della qualifica di operatore agricolo e del diploma professionale di tecnico agricolo, rilasciati a seguito della frequenza dei percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP).
 - h) con riferimento alle imprese iscritte, alla data di entrata in vigore della legge 28 luglio 2016, n.154, al Registro delle Imprese della CCIAA (codice ATECO 81.30.00), anche come codice secondario, le seguenti figure:
 - i. il titolare,
 - ii. il socio con partecipazione di puro lavoro,
 - iii. il coadiuvante,
 - iv. il dipendente,
 - v. il collaboratore familiare dell'impresa.

Per queste figure occorre dimostrare un'esperienza almeno biennale, maturata alla data del 22 febbraio 2018, attraverso specifica documentazione da presentare agli organismi preposti all'iscrizione al Registro imprese della CCIA o agli Albi delle imprese artigiane. La richiesta, corredata dalla relativa documentazione, deve essere presentata entro 24 mesi dalla data di approvazione dell'Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2018. Ai fini della dimostrazione dell'esperienza biennale sono computati anche il contratto di apprendistato, purché di durata pari o superiore a 12 mesi e completamente svolto.

Il periodo di apprendistato, di qualunque durata, è equiparato ad un anno di esperienza lavorativa.

- i) i soggetti che hanno acquisito, entro il 22 febbraio 2018, la qualificazione professionale di manutentore del verde in esito a percorsi formativi autorizzati e riconosciuti dalle Regioni ai sensi dell'Accordo in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome dell'8 giugno 2017.

Art. 5

CREDITI FORMATIVI

1. Fermo restando il compimento dei 18 anni di età, è ammesso il riconoscimento, quale credito formativo, dell'esperienza professionale. Possono richiedere il riconoscimento del credito formativo, relativo alle ore di attività pratica, i soggetti in possesso di esperienza professionale pari o superiore a 12 mesi, negli ultimi 5 anni, in qualità di titolare, socio con partecipazione di puro lavoro, coadiuvante, dipendente o collaboratore familiare di una impresa iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA (codice ATECO 81.30.00), anche come codice secondario.
2. Fermo restando il compimento dei 18 anni di età, è ammesso inoltre il riconoscimento dei crediti formativi, con valore determinato a priori, secondo le indicazioni di cui alla tabella allegata.
3. Al fine dell'applicazione della riduzione della durata del corso di cui ai commi 1 e 2, gli interessati devono dimostrare il possesso dei requisiti richiesti attraverso la produzione, all'ente di formazione autorizzato a erogare la formazione, di evidenze documentali coerenti. Ai fini della dimostrazione dell'esperienza lavorativa è computato anche il contratto di apprendistato, purché di durata pari o superiore a 6 mesi.

Art.6

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE

1. La formazione di manutentore del verde può:
 - a. formare oggetto dell'offerta formativa pubblica, programmata e organizzata dalla Regione, sulla base dei fabbisogni espressi dal mercato del lavoro, e finanziata a valere su risorse regionali, nazionali, comunitarie;
 - b. essere organizzata e realizzata, in regime di autofinanziamento, dagli enti accreditati per la realizzazione di attività di formazione professionale, ai sensi della DGR n.1420 in data 30 dicembre 2020, ambito F – formazione finanziata – o ambito NF – formazione non finanziata -;

- c. essere presentata in risposta ad avvisi pubblici per l'approvazione di progetti formativi oggetto di cofinanziamento pubblico. In tal caso, l'approvazione del progetto equivale al riconoscimento del corso.
2. Ai fini del rilascio della qualifica professionale di manutentore del verde, i corsi organizzati e autofinanziati dagli enti gestori devono ottenere il riconoscimento, da parte della Struttura regionale competente secondo le modalità e procedure di cui all'articolo 11 delle "Disposizioni applicative e standard di servizio per la realizzazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, approvate con Provvedimento del coordinatore del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione n. 942/2022 e n. 2805/2023. I corsi realizzati in assenza di un preventivo riconoscimento, da parte della Struttura regionale competente, non possono dare luogo a certificazioni riconosciute dalla Regione.
3. Per le modalità di riconoscimento e realizzazione dei corsi autofinanziati si rimanda alle disposizioni vigenti in materia di formazione professionale.
4. L'ente gestore è tenuto a verificare il possesso, da parte dei candidati, dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 3.

Art. 7

INDIVIDUAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

1. Possono accedere ai servizi di individuazione e certificazione delle competenze i soggetti interessati alla valorizzazione dei propri apprendimenti formali, non formali e informali che dispongono di esperienze professionali coerenti, svolte per un periodo pari almeno a 24 mesi, negli ultimi 5 anni, in qualità di titolare, socio con partecipazione di puro lavoro, coadiuvante, dipendente o collaboratore familiare dell'impresa, presso una impresa iscritta alla CCIAA (codice ATECO 81.30.00 anche secondario).
2. Possono accedere direttamente alla certificazione, i soggetti che hanno ottenuto, ai sensi dell'articolo 7, lett.h) dell'Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2018 l'esenzione dal percorso formativo e dall'esame e intendono acquisire la qualificazione professionale di manutentore del verde. A tali soggetti non è richiesta la produzione del documento di trasparenza.
3. Il soggetto che intende acquisire la qualifica di manutentore del verde ai sensi del presente articolo, presenta istanza alla Struttura regionale competente, che, verificato il possesso dei requisiti di cui ai commi 1 o 2, lo ammette alle attività di individuazione e/o di certificazione delle competenze.
5. In esito all'attività di individuazione delle competenze, il soggetto può:
 - a. accedere direttamente all'esame, qualora il processo di individuazione delle competenze consenta di accertare la congruenza delle esperienze con entrambe le competenze di cui allo standard professionale e di elaborare quindi il documento di trasparenza;
 - b. ottenere il riconoscimento di crediti formativi, ai fini della riduzione della durata del corso, qualora il processo di individuazione non consenta di accertare la congruenza delle esperienze con entrambe le competenze di cui allo standard professionale.
6. In una logica di economicità ed efficienza, la Struttura regionale competente può ammettere la persona interessata a sostenere l'esame per la certificazione delle competenze nell'ambito di una sessione d'esame prevista in esito ad un corso di formazione riferito allo stesso profilo professionale. In tal caso, la partecipazione all'esame avviene senza oneri per il soggetto.

7. Fatto salvo quanto previsto al comma 5, gli oneri per i servizi di individuazione e certificazione delle competenze sono a carico dell'interessato, sulla base delle tariffe di cui alle vigenti disposizioni in materia di certificazione delle competenze.
8. Per tutto quanto non disposto dai presenti articoli si rinvia alle vigenti disposizioni in materia di individuazione, validazione e certificazione delle competenze.

Art. 8
ESAME FINALE

1. Accedono all'esame:
 - a. i soggetti che hanno frequentato almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. I crediti formativi riconosciuti sono computati, ai fini del calcolo delle ore di frequenza, come ore di presenza effettiva;
 - b. i soggetti di cui all'articolo 7.
2. Gli esami sono realizzati secondo le vigenti disposizioni in materia di certificazione delle competenze.

Art. 9
RICONOSCIMENTO DEL VALORE DELLA QUALIFICAZIONE
DI MANUTENTORE DEL VERDE

1. La qualificazione di manutentore del verde, conseguita a seguito del superamento dell'esame di cui all'articolo 8, costituisce titolo valido e sufficiente ai fini del riconoscimento della formazione richiesta per l'accesso all'esame per il conseguimento del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari ad uso professionale. L'interessato deve inoltrare, a tal fine, richiesta di accesso all'esame alla Struttura Produzioni vegetali, sistemi di qualità e servizi fitosanitari, che, verificata la corrispondenza della formazione allo standard previsto, dispone l'ammissione del candidato.
2. La qualificazione di manutentore del verde, conseguita a seguito del superamento dell'esame di cui all'articolo 8 costituisce titolo valido ai fini dell'assolvimento del requisito formativo previsto nell'ambito dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico.

Allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 1476 in data 25 novembre 2024

Moduli	Conoscenze/Abilità	Contenuti/Materie	ORE			CREDITI FORMATIVI
			TEORIA	PRATICA	TOT.	
Botanica	Elementi di botanica generale	Conoscenze essenziali su morfologia delle piante e loro importanza negli ecosistemi naturali. Meristemi e differenziamento. Gli organi delle piante con approfondimenti sull'apparato radicale	4		4	Ammessi in favore di soggetti in possesso di titoli di studio o attestazioni relative ad attività formative coerenti per contenuto
	Elementi di botanica sistematica	Conoscenze di base sulle modalità di riconoscimento delle specie vegetali. Riconoscimento delle principali specie arboree e arbustive sia autoctone che ornamentali e le loro principali esigenze di luce, acqua e tipologia di terreno.	8		8	Ammessi in favore di soggetti in possesso di titoli di studio o attestazioni relative ad attività formative coerenti per contenuto
	Principi di fisiologia vegetale	Elementi di fisiologia delle piante e loro applicazione alle tecniche di potatura. I movimenti dell'acqua nelle piante. I principali nutrienti e sostanze di riserva della pianta. Concetti sulla fotosintesi. L'importanza degli ormoni.	4	4	8	Teoria: ammessi in favore di soggetti in possesso di titoli di studio o attestazioni relative ad attività formative coerenti per contenuto. Pratica: ammessi in favore dei soggetti in possesso di coerente e documentata esperienza professionale pari ad almeno 12 mesi negli ultimi 5 anni

Arboricoltura	Elementi di coltivazione arborea	Principali metodi di propagazione, i cicli biologici, le esigenze nutritive ed idriche delle principali specie ornamentali.	4		4	Ammessi in favore di soggetti in possesso di titoli di studio o attestazioni relative ad attività formative coerenti per contenuto
		Elementi di arboricoltura ornamentale, salvaguardia della biodiversità vegetale ed interazioni tra le diverse specie e la nutrizione della fauna selvatica.	4		4	Ammessi in favore di soggetti in possesso di titoli di studio o attestazioni relative ad attività formative coerenti per contenuto
	Applicare tecniche di potatura	Principali tecniche di potatura degli alberi e arbusti ornamentali. Caratteristiche biomeccaniche e strutturali idonee a garantire la stabilità di una pianta	2	8	10	Teoria e Pratica: ammessi in favore di soggetti in possesso di titoli di studio o attestazioni relative ad attività formative coerenti per contenuto e/o di coerente e documentata esperienza professionale pari ad almeno 12 mesi negli ultimi 5 anni
	Elementi di fitopatologia	Conoscenze di base sulle principali avversità di natura biotica e abiotica che interessano il verde ornamentale. Caratteristiche biomeccaniche e strutturali idonee a garantire la stabilità di una pianta.	6		6	Ammessi in favore di soggetti in possesso di titoli di studio o attestazioni relative ad attività formative coerenti per contenuto
		Conoscenze di base su biologia, comportamento e fisiologia dei principali insetti	2	2	4	Teoria: ammessi in favore di soggetti in possesso di titoli di studio o attestazioni

Fitopatologia	Elementi di entomologia e patologia	che interessano il verde ornamentale.					relative ad attività formative coerenti per contenuto. Pratica: ammessi in favore dei soggetti in possesso di coerente e documentata esperienza professionale pari ad almeno 12 mesi negli ultimi 5 anni
		Riconoscimento dei danni provocati da ectoparassiti, da patologie, da fisiopatie e loro conseguenze per lo sviluppo della pianta.	4	2	6		Teoria: ammessi in favore di soggetti in possesso di titoli di studio o attestazioni relative ad attività formative coerenti per contenuto. Pratica: ammessi in favore dei soggetti in possesso di coerente e documentata esperienza professionale pari ad almeno 12 mesi negli ultimi 5 anni
	Applicare la normativa fitosanitaria con particolare riferimento al passaporto delle piante	Normativa fitosanitaria applicata alle diverse fasi di allevamento e di trasferimento delle piante, dalla coltivazione in vivaio alla messa a dimora definitiva. Applicazione del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, "Attuazione della direttiva 2002/89/CE contro introduzione e diffusione organismi nocivi.	2		2		Ammessi in favore di soggetti in possesso del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari ad uso professionale
	Applicare le prescrizioni	Controlli e interventi da porre in atto per la salvaguardia delle piante e la tutela delle persone	2		2		Ammessi in favore di soggetti in possesso del certificato di abilitazione

	fitosanitarie obbligatorie.	con riferimento alle principali lotte obbligatorie ai parassiti.				all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari ad uso professionale
	Applicare la normativa fitosanitaria con riferimento agli organismi nocivi da quarantena e eventuali prescrizioni	Conoscere ed applicare le principali lotte obbligatorie ai parassiti. Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214. Provenienza dei vegetali e elenco dei principali organismi nocivi.	2	2	4	Ammessi in favore di soggetti in possesso del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari ad uso professionale
	Elementi di pedologia	Conoscenze di base sui fattori pedologici e loro influenza sulle diverse specie di piante. Descrizione dei profili pedologici classici e guida al riconoscimento degli orizzonti diagnostici. Classifica dei suoli secondo i sistemi tassonomici internazionali	4		4	Ammessi in favore di soggetti in possesso di titoli di studio o attestazioni relative ad attività formative coerenti per contenuto
	Principi di agronomia generale e speciale	Conoscenze di base sui fattori biologici, climatici e pedologici al fine di razionalizzare gli interventi agronomici sotto gli aspetti qualitativi e ambientali. Pacciamature.	8		8	Ammessi in favore di soggetti in possesso di titoli di studio o attestazioni relative ad attività formative coerenti per contenuto
Agronomia	Applicare tecniche di preparazione terreno	I diversi metodi di preparazione del terreno in funzione delle esigenze delle	2	6	8	Teoria e Pratica: ammessi in favore dei soggetti in possesso di coerente e documentata esperienza professionale

									<p>piante, adeguati all'orografia, agli aspetti climatici e a quelli pedologici dei singoli ambienti.</p>						<p>pari ad almeno 12 mesi negli ultimi 5 anni</p>
	<p>Applicare tecniche di semina</p>	4	2	6	<p>Preparazione del letto di semina e corretta distribuzione del seme. Realizzazione di manti erbosi mediante semina e impiego del cosiddetto "tappeto pronto".</p>	<p>Teoria e Pratica: ammessi in favore dei soggetti in possesso di coerente e documentata esperienza professionale pari ad almeno 12 mesi negli ultimi 5 anni</p>									
	<p>Applicare tecniche di trapianto e messa a dimora</p>	2	6	8	<p>Conoscenze pratiche per il corretto impianto e trapianto oltre alla conservazione temporanea in cantiere di alberi e arbusti ornamentali.</p>	<p>Teoria e Pratica: ammessi in favore dei soggetti in possesso di coerente e documentata esperienza professionale pari ad almeno 12 mesi negli ultimi 5 anni</p>									
	<p>Applicare tecniche di concimazione</p>	4	2	6	<p>Necessità nutrizionali di alberi, arbusti e fiori nelle diverse fasi fenologiche.</p>	<p>Teoria e Pratica: ammessi in favore dei soggetti in possesso di coerente e documentata esperienza professionale pari ad almeno 12 mesi negli ultimi 5 anni</p>									
	<p>Elementi di normativa fitosanitaria</p>	20		20	<p>Normativa e principali tecniche di difesa fitosanitaria con particolare riferimento a quelle a basso impatto ambientale. Applicazione di tecniche di difesa fitosanitaria tipiche del verde ornamentale ed in ambienti antropizzati. Nozioni</p>	<p>Ammessi in favore di soggetti in possesso del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari ad uso professionale</p>									
	<p>Normativa fitosanitaria</p>														

					sui prodotti fitosanitari, caratteristiche e indicazione di quelli autorizzati per essere impiegati nella produzione biologica, nozioni sull'uso dei prodotti basati su materie prime rinnovabili, sul maneggiamento, la gestione di prodotti chimici e dei loro contenuti, sull'uso legale ed in sicurezza di pesticidi, di erbicidi e tecniche per evitare fenomeni di resistenza indotta dei parassiti alle sostanze chimiche usate.					
Elementi di progettazione	Elementi di progettazione del verde	Conoscenze della progettazione con riferimento agli aspetti paesaggistici e alla valutazione degli aspetti legati agli ecosistemi urbani.	4	4	4	4	4	4	Ammessi in favore di soggetti in possesso di titoli di studio o attestazioni relative ad attività formative coerenti per contenuto	
	Utilizzare gli elaborati progettuali e trasferirli in cantiere	Interpretare il progetto dell'opera definendone il rilievo, il tracciamento e la realizzazione in cantiere.		4	4	4	4	4	Ammessi in favore di soggetti in possesso di titoli di studio o attestazioni relative ad attività formative coerenti per contenuto	
	Utilizzare attrezzi agricoli	Utilizzo delle macchine ed attrezzature con riferimento a quelle a basso impatto acustico ed ambientale per ambienti antropizzati e urbani.	8	6	14	6	14	14	Ammessi in favore dei soggetti in possesso di attestazioni relative alla formazione per l'utilizzo di attrezzature di lavoro ai sensi dell'art. 73, comma 5 del D.lgs. n. 81/2008	

Meccanizzazione	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	Come, quando e quali DPI utilizzare nei differenti momenti operativi e durante l'utilizzo delle diverse macchine e attrezzature.	2	2	4	Ammessi in favore dei soggetti in possesso di attestazione valida relativa alla formazione obbligatoria per lavoratori di imprese agricole (rischio medio) o per RSPP
	Utilizzare strumenti per la distribuzione di antiparassitari e fitosanitari.	Utilizzo di macchine ed attrezzature per la prevenzione e la lotta fitosanitaria anche con riferimento alle tecniche per ambienti antropizzati e di endoterapia.	2	4	6	Teoria e Pratica: ammessi in favore dei soggetti in possesso di coerente e documentata esperienza professionale pari ad almeno 12 mesi negli ultimi 5 anni
Pratiche di giardinaggio ecocompatibili	Normativa in materia di scarti verdi	Conoscere la normativa sul corretto smaltimento dei materiali vegetali di risulta. Criteri Ambientali Minimi ai sensi del Decreto del Ministero dell'ambiente del 13 dicembre 2013.	4		4	Ammessi in favore di soggetti in possesso di titoli di studio o attestazioni relative ad attività formative coerenti per contenuto
	Applicare tecniche di difesa e diserbo	Applicare correttamente le principali tecniche di difesa a basso impatto ambientale contro insetti, patologie e malerbe. Lotta fisica e chimica a basso impatto ambientale contro le infestanti ed interazioni con l'ambiente. Tecniche di prevenzione dei danni provocati da parassiti, malattie e infestanti tramite scelta di specie e di varietà di	4	4	8	Ammessi in favore di soggetti in possesso di titoli di studio o attestazioni relative ad attività formative coerenti per contenuto

